

**INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO
(UE) 2016/679
CENTRALE EMERGENZE**

Titolare del trattamento:

Con riferimento alla gestione e al funzionamento della centrale emergenze istituita ai sensi del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 220/2025 (in seguito, il “D.M.”), il titolare del trattamento è Arriva Italia S.r.l. (in seguito, il “Titolare”), che può essere contattata inviando una e-mail all’indirizzo privacy@arriva.it oppure inviando una lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d’Aragona n. 11, 20132, Milano (MI).

Responsabile per la protezione dei dati:

Per la gestione di tutte le incombenze relative al trattamento ed alla conservazione dei dati personali, il Titolare si avvale di un Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer* - DPO), che può essere contattato inviando una e-mail all’indirizzo privacy@arriva.it oppure inviando una lettera all’attenzione del DPO c/o sede di Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d’Aragona n. 11, 20132, Milano (MI).

Dati personali oggetto del trattamento:

Nome, cognome, posizione GPS e, nel caso di manifestazione di consenso, numero di cellulare degli autisti di Arriva (in seguito, gli “Interessati” o, al singolare, l’“Interessato”).

Finalità del trattamento:

I dati personali degli Interessati sono raccolti e trattati per consentire alla centrale emergenze (centrale operativa istituita ai sensi dell’art. 2 D.M.) di gestire le segnalazioni tramite il sistema di emergenza installato sugli autobus del Titolare e di effettuare le chiamate alle Forze dell’Ordine, prevenendo l’utilizzo inappropriato del predetto sistema e limitando la chiamata alle Forze dell’Ordine ai soli casi di emergenza effettiva (rif. art. 3 D.M.).

Base giuridica del trattamento:

Le basi giuridiche del trattamento relativo a nome, cognome e posizione GPS sono:

- l’art. 6, par. 1 lett. c) Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, “GDPR”) (adempiere un obbligo legale: rif. artt. 1, 2 e 3 D.M.);
- l’art. 6, par. 1, lett. f) GDPR (legittimo interesse di Arriva, quale datrice di lavoro, a proteggere l’integrità dei propri dipendenti);
- l’art. 6, par. 1, lett. d) (salvaguardia degli interessi vitali dell’Interessato; l’obbligo di cui al D.M. è stato istituito in ragione della “frequenza di aggressioni” nei confronti dei conducenti di autobus).

La base giuridica del trattamento relativo al numero di cellulare è l’art. 6, par. 1, lett. a) GDPR (consenso). Qualora l’Interessato manifesti il consenso, in caso di segnalazione di emergenza, l’operatore della centrale emergenze utilizzerà il numero di cellulare per contattare l’interessato verificare la situazione e gestendo la segnalazione, in ogni caso garantendo il

rispetto del D.M. e delle istruzioni operative definite dal Titolare.

Modalità del trattamento:

I dati personali verranno trattati sia da personale del Titolare espressamente autorizzato al trattamento e dalla/e società affidataria/e della gestione della centrale emergenze per conto del Titolare, nominata/e Responsabile/i del trattamento ai sensi dell’art. 28 GDPR, con apposito contratto. Il trattamento potrà avvenire sia in formato digitale sia in formato cartaceo.

Destinatari dei dati personali:

I dati personali potranno essere trasferiti alle Forze dell’Ordine per segnalare i casi di emergenza.

Esclusione del processo decisionale automatizzato:

I dati personali raccolti non sono soggetti ad un processo decisionale automatizzato.

Periodo di conservazione dei dati personali:

I dati personali saranno conservati sino a quando l’Interessato ricoprirà presso il Titolare mansioni di autista di autobus ove sono stati installati dispositivi ai sensi del D.M..

Nel caso in cui l’evento oggetto della segnalazione dell’autista sia qualificabile/qualificato come reato, i dati personali saranno conservati sino a conclusione del procedimento penale eventualmente scaturito da denuncia, intervento delle Forze dell’Ordine o iniziativa dell’Autorità Giudiziaria.

Nel caso in cui l’evento oggetto della segnalazione dell’autista sia rilevante ai fini della responsabilità extracontrattuale, i dati personali saranno conservati per cinque anni (due anni se si tratta di sinistro stradale), salvo contenzioso giudiziario nel qual caso saranno conservati fino al passaggio in giudicato della sentenza per tutti i gradi di giudizio.

In tutti gli altri casi in cui dall’evento segnalato dell’autista sia comunque scaturito un giudizio civile (ad es. responsabilità contrattuale), i dati personali saranno conservati fino al passaggio in giudicato della sentenza per tutti i gradi di giudizio.

Diritti dell’interessato:

L’Interessato ha diritto di:

- chiedere al Titolare l’accesso ai dati personali (art. 15 GDPR);
- chiedere al Titolare la rettifica dei dati personali (art. 16 GDPR);
- chiedere al Titolare la cancellazione dei dati personali (art. 17 GDPR);
- chiedere al Titolare la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR);
- ricevere dal Titolare i dati personali forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (c.d. portabilità) (art. 20 GDPR);
- chiedere al Titolare che il numero di cellulare (dato personale) non venga più trattato, revocando in qualsiasi momento il suo consenso senza

pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 13 par. 2 lett. c, GDPR).

L'Interessato può esercitare tutti i diritti sopra indicati scrivendo una e-mail all'indirizzo privacy@arriva.it oppure indirizzando una lettera ad Arriva Italia S.r.l., Via Ludovico d'Aragona 11, 20132 Milano (MI), Italia.

Reclami:

L'interessato, qualora ritenga sussistente una violazione dei propri diritti, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali scrivendo una e-mail a protocollo@gpdp.it o una PEC a protocollo@pec.gpdp.it o una lettera all'indirizzo Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma.